

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**  
(Classe LM-63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni)

**Primo anno**

**Diritto delle amministrazioni pubbliche nello spazio giuridico europeo**

*Prof. Alberto Massera*

**Programma**

I principi e le caratteristiche fondamentali degli istituti di tutela, giurisdizionale e non, del cittadino in alcuni sistemi amministrativi stranieri posti a confronto con il sistema amministrativo italiano, con l'ordinamento comunitario e con il diritto globale, considerati come terreno di incontro e di scambio tra le diverse culture giuridico-amministrative.

Il corso potrà avere, in alcuni suoi momenti, svolgimento in forma seminariale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo.

**Commissione d'esame:**

Prof. Alberto Massera (Presidente),

- Dr.ssa Giovanna Pizzanelli, Dr.ssa Marta Simoncini, Dr.ssa Francesca Spagnolo, Dr.ssa Chiara Taccola –  
Membri effettivi.

Per lo studio del programma si consigliano i seguenti testi:

- G. Napolitano (a cura di), *Diritto amministrativo comparato*, Giuffrè, Milano, 2007 (esclusi il Capitolo 2 –fatti salvi i paragrafi 1 e 4- ed il Capitolo 7 – fatto salvo il paragrafo 6)
- G. della Cananea, C. Franchini, *I principi dell'amministrazione europea*, Giappichelli, Torino, 2010 (limitatamente ai capp. I, II, IV – esclusi i parr. 5, 6 , 7 -, V, VII - 7 – esclusi i parr. 1-5 -, VIII, IX)
- A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) potranno essere fornite nel corso delle lezioni e dei seminari.

**Governo regionale e locale nello spazio giuridico europeo**  
*Prof. Rolando Tarchi*

Programma da definire.

**Economia pubblica**  
*Prof. Alessandro Balestrino*

**Programma**

L'insegnamento intende fornire allo studente un approfondimento di alcuni aspetti dell'intervento pubblico nell'economia secondo l'impostazione della moderna Economia Pubblica, i cui elementi fondamentali (in particolare il concetto di efficienza paretiana) saranno richiamati nelle prime lezioni. Saranno esaminati gli aspetti teorici relativi alle spese sociali (sanità, previdenza, assistenza, istruzione) e alla tassazione degli individui e delle società. Ci si concentrerà inoltre sugli aspetti istituzionali della spesa pubblica e della tassazione con specifico riferimento alla realtà italiana. Verrà infine trattato il tema del federalismo fiscale.

L'insegnamento non presuppone alcuna conoscenza pregressa di Scienza delle Finanze o Economia Pubblica; è però indispensabile che lo studente abbia una buona padronanza dei concetti di microeconomia acquisiti a suo tempo tramite l'insegnamento di Economia Politica della laurea di I livello.

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la classe LM63.

L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30.

**Commissione d'esame**

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. Pench (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani.

**Testi richiesti**

Il programma può essere coperto tramite lo studio di:

J.E. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, Hoepli, II edizione, capp. 2-4 del vol. I e capp. 2-12 del vol. II. Per quanto non inclusi nel programma, si raccomanda di leggere con attenzione il primo capitolo sia del I che del II volume, perché agevolano la comprensione del testo.

P. Panteghini, *La tassazione delle società*, Il Mulino, II edizione.

Si raccomanda di tenere a portata di mano un manuale di Economia Politica per chiarire i dubbi che si possono presentare ogniquale volta i testi facciano riferimento a concetti microeconomici.

## **Economia aziendale**

*Proff. Iacopo Cavallini e Simone Lazzini*

### **Programma**

Nella prima parte, fornire le conoscenze di base per la comprensione del fenomeno economico "azienda" e della sua articolazione per processi. Nella seconda parte, fornire le conoscenze necessarie alla comprensione ed interpretazione del bilancio di esercizio.

- L'attività economica, l'azienda e l'economia aziendale
- Classificazioni di azienda, soggetto economico e soggetto giuridico
- L'azienda per funzioni e per processi, le operazioni aziendali
- La correlazione fonti/impieghi e il reddito di periodo
- I principali processi aziendali: fattori produttivi, vendite e produzione
- Ruolo e funzione del Bilancio di esercizio civilistico
- I postulati del bilancio
- I criteri di redazione
- Gli schemi di bilancio.
- L'articolazione dei prospetti di bilancio
- La valutazione delle poste di bilancio

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per le Classi LM-59 e LM-63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Testi consigliati:**

- L. Marchi (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*. Settima edizione, Giappichelli, Torino, 2009
- Dispense ed altro materiale ad uso degli studenti, distribuito in aula o disponibile su <http://elearning.ec.unipi.it>
- Esclusivamente nelle parti indicate a lezione

### **Indicazioni agli studenti:**

Il programma non è differenziato tra frequentanti e non, ancorché la frequenza assidua sia suggerita in quanto rende i contenuti del corso maggiormente fruibili per gli studenti stessi.

Ricevimento: Lunedì ore 10.00 – 13.00 (Iacopo Cavallini), Lunedì e Mercoledì ore 12.00 - 13.00 (Simone Lazzini) presso il Dipartimento di Economia Aziendale (Piano Primo della Facoltà, rispettivamente Stanza 113 e Stanza 106). Verificare sempre eventuali comunicazioni su [www.dea.unipi.it](http://www.dea.unipi.it) (pagine docenti).

## **Metodi statistici per le decisioni aziendali**

*Prof.ssa Barbara Pacini*

### **Programma**

Il corso intende fornire agli studenti logiche e strumenti metodologici di base per il trattamento delle informazioni d'interesse aziendale, in termini sia di raccolta delle informazioni che di analisi dei dati e utilizzo di modelli statistici. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: richiami di statistica descrittiva e inferenziale, fonti di informazione statistica, tecniche di indagine campionaria, metodi e modelli statistici per lo studio di problematiche legate all'azienda (pubblica o privata). Saranno presentati esempi di applicazione di tecniche statistiche mediante l'utilizzo di foglio elettronico.

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU).

Il corso è valido per la LM63 (9 CFU) e per la LM59 (6 CFU corrispondenti alla seconda parte del corso). L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria, alla quale, purché con esito sufficiente, potrà seguire una prova orale facoltativa, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof.ssa B.Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. O. Barsotti, Dott. P. Frumento (membro supplente)

### **Testi richiesti**

M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, Statistica, V edizione, Pearson Prentice Hall, 2010.  
B. Bracalente, M. Cossignani, A. Mulas, Statistica Aziendale, McGraw-Hill, 2009.

Ulteriore materiale, utile alla preparazione dell'esame, sarà messo a disposizione dal docente durante il corso al sito: <http://www.dipstat.ec.unipi.it/persone/docenti/pacini>

### **Testi di utile consultazione**

A. Agresti, B. Finlay, Statistica per le Scienze Sociali, Pearson Prentice Hall, 2009.  
M. Middleton, Analisi statistica con Excel, Apogeo, 2004.

**Etica e comunicazione politica**  
*Proff. Massimiliano Andretta, Alberto Vannucci*

**Programma**

6 cfu (Prof. M. Andretta)

*Prima parte*

In questa parte si introdurranno i concetti-chiave dell'ambito di studio proprio della comunicazione politica: in particolare ci soffermeremo sugli aspetti definitori del campo di ricerca, e sui soggetti collettivi e individuali che "fanno" comunicazione politica. Verranno approfonditi poi i temi della interazione tra i *media* e la politica, con particolare riguardo verso le modalità di comunicazione proprie degli attori politici attraverso il sistema dei *media*: quali sono i linguaggi, i rituali e i simboli usati dagli attori che comunicano per ottenere il consenso dei cittadini? E come influiscono i *media* nel determinare e influenzare il modo di comunicare la politica? Cosa si intende con mediatizzazione della politica? E quali sono gli aspetti cognitivi dei cittadini-consumatori di messaggi mediatici che devono essere considerati per capire le modalità di ricezione di tali messaggi? Il sistema dei *media* influenza il processo di ricezione? E come? Accanto ad una breve ricognizione della struttura dei *media* e dei rapporti media-politica in alcuni paesi europei, focalizzandoci sul caso italiano, con questo modulo tenteremo di dare una risposta alle questioni sopra esposte.

*Seconda parte*

Nella seconda parte verranno approfonditi gli aspetti del ruolo della comunicazione politica nel sistema politico e nella società civile. Innanzitutto vedremo nel dettaglio quali sono gli attori rilevanti per la comunicazione: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura, i partiti, i gruppi di interesse, i movimenti sociali e il terrorismo organizzato. Vedremo come i diversi attori abbiano modalità e logiche proprie di "comunicare politicamente". Inoltre, approfondiremo il tema delle campagne elettorali e vedremo quali siano le logiche del loro funzionamento (pubblicità e *marketing* elettorale) e come queste contribuiscano a ridefinire la struttura organizzativa, le ideologie e le identità degli attori politici in generale e dei partiti politici in particolare. Infine, ci domanderemo quali siano gli effetti della comunicazione politica (soprattutto mediatizzata) sulla socializzazione politica, sulla conoscenza politica, sulla partecipazione politica, sulle scelte di voto e sull'opinione pubblica in generale.

Infine, si approfondirà la relazione tra comunicazione e movimenti sociali nella società globalizzata e mediatizzata.

**Testi richiesti**

*Prima parte*

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 3, 4 e 7.

Durante il corso verranno anche indicate alcune letture aggiuntive.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in "Partecipazione e Conflitto", n. 1, 2008.

*Seconda parte*

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 2, 5, 6, e 8.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in "Partecipazione e Conflitto", n. 1, 2008.

*3 cfu (Prof. A. Vannucci)*

### **Testi richiesti**

D. della Porta e A. Vannucci, *Mani impunte. Vecchi e nuova corruzione in Italia*, Bologna, Il Mulino 2007 (in caso di difficoltà nel procurarsi il testo contattare il docente)

Inoltre nella prova orale gli studenti devono discutere il contenuto di alcuni post – da concordare con il docente – del Blogintegrità, in <http://blogintegrita.sspa.it/>, nonché – in termini generali – i contenuti del sito del progetto integrità, in <http://integrita.sspa.it/>, della Scuola superiore di pubblica amministrazione.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe LM-63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof. M. Andretta (Presidente). Prof. A. Vannucci

## **Politica sociale**

*Prof. Fedele Ruggeri*

### **Programma**

Titolo del corso: *la complessità del sistema delle politiche sociali e il ruolo del cittadino-utente.*

Il corso vuole mettere a fuoco il carattere di complessità con cui si presenta la questione del benessere (qualità della vita) e, in particolare, il sistema delle politiche sociali nell'esperienza contemporanea –primo profilo– e le conseguenze che ne derivano per gli assetti del servizio sociale e, soprattutto, per il lavoro sociale e la professione di assistente sociale –secondo profilo–. Questi rappresentano i due elementi principali su cui si articolerà lo sviluppo del corso. Lo si farà con riguardo sia alla dimensione teorica che a quella conoscitiva.

La complessità richiamata ha a che fare con il trasformarsi dei bisogni, per un verso, e con lo svilupparsi degli assetti istituzionali disposti per il loro fronteggiamento, per un altro. Ad essa corrispondono pressioni e stimoli alla trasformazione del lavoro sociale e del servizio sociale; trasformazioni che vanno nella direzione di una maggiore ricchezza dei relativi contenuti operativi e una maggiore strategicità della loro presenza e ruolo rispetto alle altre professioni sociali e servizi pubblici.

Con riguardo al primo profilo il riferimento andrà in particolare allo sviluppo dei processi di socializzazione con l'obiettivo di evidenziarne la sistematicità e le ragioni di tensione critica. Sotto il secondo si metteranno a fuoco alcune delle prospettive principali delle politiche sociali esplorandone in particolare articolazioni e coerenze, per un verso, e le connessioni e le caratteristiche del servizio sociale e della relativa professionalità, per un altro.

La considerazione del trasformarsi dei bisogni sociali e il riferimento ai processi di individualizzazione, alle dinamiche della sicurezza, al ruolo degli utenti e ai problemi di compatibilità rappresenteranno le questioni tematiche nevralgiche su cui si svilupperà il corso.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per le Classi LM-63 e LM-87/LM-88.

La prova consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'at. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa – membri supplenti: Dott. M. Bonetti, Dott. S. Carboni, Dott. R. Guidi.

### **Testi richiesti**

- Campanini A. (a cura di), *Scenari di welfare e formazione al servizio sociale in un'Europa che cambia*, Milano, Unicopli, 2009, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 115-160;

- Carboni S. e Gisfredi P., *Indagine qualitativa su povertà, vulnerabilità, esclusione sociale*, in corso di stampa;

- Castel R., *Le insidie dell'esclusione*, in «Assistenza Sociale», n. 3-4, 2003;

- Cazzola F., Coluccia A. e Ruggeri F. (a cura di), *La sicurezza come sfida sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2004, per la prova di esame è da studiare il capitolo alle pp. 113-139;

- Facchini C. (a cura di), *Tra impegno e professione. Gli assistenti sociali come soggetti del welfare*, Bologna, il Mulino, 2010, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 279-334;

- Ferrera M., *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006, per la prova di esame da studiare i capitoli alle pp. 53-168 e 227-283;

- Holmes S. e Sunstein C. R., *Il costo dei diritti*, Bologna, il Mulino, 2000, per la prova di esame da studiare i capitoli alle pp. 213-245;

- Messeri A. e Ruggeri F. (a cura di), *Quale cittadinanza? Esclusione ed inclusione nella sfera pubblica moderna*, Milano, FrancoAngeli, 2000, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 187-198;

- Paci M., *Nuovi lavori, nuovo welfare*, Bologna, il Mulino, 2005, per la prova di esame da studiare le parti alle pp. 39-55 e 65-120;

- Ruggeri F., *Povertà: la dimensione sociale*, in corso di stampa;

- Toscano M. A. (cura di), *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociale*, Milano, FrancoAngeli, 1991, per la prova di esame da studiare il capitolo alle pp. 84-106.

Il saggio di Castel può essere sostituito con F. Ruggeri e V. Ruggiero, *Potere e violenza*, Milano FrancoAngeli, 2009, preparando per la prova di esame il capitolo alle pp. 151-168.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

